

Martelli Dott. Stefano

Tel. 055 3860077

Ordine Dottori commercialisti
ed esperti contabili

**A TUTTI I SIGNORI CLIENTI
LORO SEDI**

CIRCOLARE N.3 DEL 08/05/2018

Vengo con la presente a comunicare due rilevanti questioni, della massima importanza per tutte le aziende, con le quali a breve dovrete e dobbiamo confrontarci.

FATTURAZIONE ELETTRONICA:

La legge di Bilancio per il 2018 ha disposto obbligatoriamente l'entrata in funzione di questo strumento con questo calendario:

Dal **01 Luglio 2018** sarà obbligatoria la emissione della fattura elettronica per i distributori di carburante, utilizzato per autotrazione, quando viene richiesto l'acquisto da altro soggetto con P.IVA.

In questo caso vi è anche l'obbligo per l'acquirente, soggetto passivo IVA, qualora voglia dedurre sia il costo che l'IVA sul carburante di effettuare il pagamento con strumenti "tracciabili" quale, carta di credito, di debito, bancomat, carte prepagate emesse da operatori finanziari, ed ogni altro mezzo ritenuto parimenti idoneo.

Per chiarezza informo che i pagamenti in contanti non sono validi per la deduzione. Dal 01 Luglio 2018 la scheda carburanti sarà eliminata!.

In questo momento tutte le compagnie petrolifere, e quindi i distributori, si stanno attrezzando per consegnare schede magnetiche di rifornimento per emettere in automatico le fatture elettroniche in relazione ai rifornimenti effettuati presso i medesimi distributori o della propria compagnia. (chiamasi fidelizzazione o "netting").

Quindi ripeto due novità:

- 1) Fattura elettronica a dimostrazione dell'acquisto carburante;
- 2) Pagamento tracciabile obbligatorio per la deduzione sia IVA sia COSTO;

PRIVACY – GDPR 2016/679:

Il **25 Maggio 2018** entra in vigore il nuovo **REGOLAMENTO COMUNITARIO 2016/679** relativo a nuove disposizioni sulla privacy.

Questo nuovo regolamento, che ha valore per tutta l'Europa, sostituisce le vecchie disposizioni sulla "privacy" improntate ad una maggiore attenzione su particolari dati sensibili.

Oggi invece trattasi di protezione di "dati personali"! E' inteso tale, ogni genere di dato che faccia risalire ad un individuo, ad es.: codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo, n. di telefono, mail etc.

Quindi tutti detenete questi dati e tutti Voi, soggetti IVA, avete l'onere di adeguarVi a questo regolamento.

Le sanzioni sono notevolmente aumentate arrivando fino ad Euro 4.000.000,00 ed al 4% del giro di affari (ovviamente questo in caso di totale disconoscimento della questione).

Questa scadenza non dovrà essere

sottovalutata , anche se i primi controlli potranno avvenire nei giorni e/o mesi futuri.

Da un punto di vista pratico occorre individuare il “titolare del trattamento”, i “trattamenti” esistenti nell'azienda, la sicurezza della conservazione dei “dati” , il periodo di conservazione ecc.

Brevemente comunico che:

- il titolare del trattamento è il titolare o legale rappresentante dell'azienda.

- I trattamenti sono: raccolta di dati personali, la loro organizzazione, la conservazione ecc.;

E' inoltre prevista la nomina di un DPO, una persona adeguatamente preparata ed esterno all'azienda che sia responsabile di tutta la questione GDPR ed è di riferimento con “l'autorità garante della Privacy”. Questa figura è obbligatoria per grandi aziende (oltre 250 dipendenti) e, sembra, per tutte le società ma facoltativa per le ditte individuali.

A disposizione per ulteriori chiarimenti.

Colgo l'occasione per porgere i migliori saluti,

Dott. Stefano Martelli

P.S

Come sempre rinnovo l'invito a consultare il sito www.studiomartelli.eu